Comunità Montana
di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

NUMERO GENERALE	287
DATA	05/06/2025

OGGETTO :

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "RECUPERO DI AREE/FABBRICATI IN STATO DI ABBANDONO - VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DELLE FRAZIONI DI ASTRIO E PESCARZO – MIGLIORAMENTO VIABILITÀ E LIVELLO DEI SERVIZI PUBBLICI" – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE COMUNE DI BRENO (BS) – CIG B727D26E4A. APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE DI GARA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

PREMESSO CHE:
- con deliberazione assembleare n. 25 in data 16/12/2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2025/2027;
- con deliberazione assembleare n. 26 in data 16/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025/2027;
- con Decreto del Presidente n. 18/2024 in data 30/12/2024 prot. 14644, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2025
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 250 in data 30/12/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)
- con Convenzione in data 30.04.2012 la cui scadenza è stata prorogata al 30.04.2032 con deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 27.12.2021, è stata approvata la Gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

DATO ATTO che:
- la Comunità Montana di Valle Camonica è stazione appaltante qualificata per la fase di progettazione e affidamento lavori per importi illimitati (L1) e per la fase di progettazione e affidamento di forniture e servizi per importi illimitati (SF1);
- con Deliberazione n. 20 del 07/10/2024 l'Assemblea della Comunità Montana ha disposto il recesso dalla convenzione per lo svolgimento delle attività della centrale unica di committenza «Area Vasta Brescia della Provincia di Brescia», l'istituzione della centrale unica di committenza della Comunità Montana di Valle Camonica, già stazione appaltante qualificata e approvato il regolamento di funzionamento e lo schema di convenzione con gli enti aderenti".
- nella medesima deliberazione il consesso ha stabilito "… per quanto compatibile e non in contrasto con il regolamento di funzionamento della «Centrale Unica di Committenza Comunità Montana di Valle Camonica», l'ultrattività delle convenzioni esecutive trilaterali sottoscritte dai Comuni e Unioni con la Comunità Montana e la Provincia di Brescia, le quali continueranno a produrre effetti sino all'intervenuto nuovo convenzionamento e comunque non oltre il 30 aprile 2025. Alle obbligazioni assunte dalla Provincia di Brescia con la sottoscrizione della convenzione cornice 21.12.2022 da cui si recede, farà fronte la Comunità Montana di Valle Camonica[1] con la medesima struttura e dotazione organica in utilizzo all'ente provinciale mediante l'avvalimento di cui alle convenzioni attuative sottoscritte in data 15.07.2019 e 4.04.2023.[…]";

[1] In relazione alle attività delle sedi decentrate presso le Comunità Montana, la Provincia fa fronte all'attività di centralizzazione mediante il personale e la struttura messe a disposizione dalle stesse Comunità Montane in avvalimento (si veda convenzione sottoscritta il 4.04.2023). L'avvalimento si verifica quando un'amministrazione, anziché dotarsi di una struttura propria per lo svolgimento della funzione ad essa assegnata, si avvale degli uffici di altro ente, al quale non viene delegata la funzione stessa. In tal caso non si determina alcuna modifica del rapporto di impiego, perché il personale dell'ente che fornisce la struttura necessaria allo svolgimento del compito resta incardinato in quest'ultimo a tutti gli effetti, e non si verifica scissione fra rapporto di impiego e rapporto di servizio.

VISTO il comma 9 art. 62 del d.lgs 36/2023 che testualmente recita: *Il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza. Fermi restando gli obblighi per le amministrazioni tenute all'utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dai soggetti aggregatori, le stazioni appaltanti qualificate e le centrali di committenza qualificate possono attivare convenzioni cui possono aderire le restanti amministrazioni di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, indipendentemente dall'ambito territoriale di collocazione della stazione appaltante o centrale di committenza qualificata.*

RICHIAMATO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.;

VISTE E RICHIAMATE:
- la Convenzione con i Comuni per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza, della Comunità di Valle Camonica di cui alla deliberazione Assembleare n. 20 del 07.10.2024, sottoscritta con il Comune in oggetto in data 11.12.2024;
- la decisione a contrarre n. 182 del 26.05.2025 adottata dal Comune di Breno (Prov. Brescia) per l'indizione di una procedura di gara aperta sottosoglia ai sensi degli articoli 14, 71 e 107 comma 3 del Codice, da aggiudicare mediante applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.108 comma 1 del Codice, delegando l'espletamento della procedura alla C.U.C. della Comunità Montana di Valle Camonica;

DATO ATTO che il Comune di Breno, con nota pervenuta al prot. n. 0006020/2025 in data 27.05.2025 ha richiesto alla Comunità Montana di Valle Camonica, quale stazione appaltante qualificata, di procedere all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori denominati "RECUPERO DI AREE/FABBRICATI IN STATO DI ABBANDONO - VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DELLE FRAZIONI DI ASTRIO E PESCARZO – MIGLIORAMENTO VIABILITÀ E LIVELLO DEI SERVIZI PUBBLICI";

RITENUTO per quanto sopra, di poter dare corso alla suddetta procedura di gara, nel rispetto della vigente disciplina in materia di contratti pubblici;

VISTO il disciplinare di gara (in atti), che recepisce le considerazioni che precedono e redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;

RICHIAMATI:
- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le

diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:
- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "RECUPERO DI AREE/FABBRICATI IN STATO DI ABBANDONO - VALORIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DELLE FRAZIONI DI ASTRIO E PESCARZO – MIGLIORAMENTO VIABILITÀ E LIVELLO DEI SERVIZI PUBBLICI", espletata dalla Comunità Montana di Valle Camonica quale Stazione appaltante qualificata, per conto del Comune di Breno, mediante indizione di procedura di gara aperta sottosoglia ai sensi degli articoli 14, 71 e 107 comma 3 del Codice, da aggiudicare mediante applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.108 comma 1 del Codice;

3. di approvare lo schema di disciplinare di gara (in atti) che recepisce le considerazioni in premessa e redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;

4. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E L
Centrale Unica di Committenza
Gianluca Guizzardi / InfoCert S.p.A.